



**LICEO STATALE “ARCHIMEDE”
SCIENTIFICO-LINGUISTICO-SCIENZE APPLICATE
ACIREALE (CT)**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 52)**

Anno scolastico 2017-18

Classe V Sezione A

**DOCUMENTO PER GLI ESAMI DI STATO APPROVATO DAL
CONSIGLIO DI CLASSE NELLA SEDUTA DEL 11 maggio 2018**

INDICE

	pag.
Breve presentazione dell'Istituto	3
Finalità dell'azione educativa	4
Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, abilità e competenze	5
Composizione del Consiglio di Classe	6
Elenco alunni	7
Variazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	8
Profilo della classe	9
Ampliamento dell'offerta formativa e attività di potenziamento	10
Alternanza scuola/lavoro : abstracts	11,12,13,14
Metodologie didattiche	15
Scheda percorso CLIL	16
Strumenti di verifica e criteri di valutazione	17
Griglia di valutazione della I prova scritta	18
Griglia di valutazione della II prova scritta	19
Griglia di valutazione della III prova scritta (tipologia mista)	20
 Allegato 1	
Griglie della terza prova	21,22,23
Quesiti proposti nelle simulazioni della III prova	24,25,26,27,28,29,31.
 Allegato 2	
Programmi delle discipline (con breve relazione finale)	
➤ Italiano	32,32,33,34,36
➤ Latino	37,37,38,40
➤ Matematica	41,42
➤ Fisica	43,44
➤ Inglese	45;46
➤ Filosofia	47,47,48,49,51
➤ Storia	52,52,53,55,56
➤ Arte	57
➤ Scienze	58,59,60
➤ Religione	61,62,63
➤ Scienze motorie	64,65

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “Archimede” di Acireale ha un bacino di utenza di 1536 studenti mediamente dai quattordici ai diciannove anni, residenti per lo più nel comprensorio acese, che comprende diversi centri urbani quali Acireale, Aci San Antonio, Aci Bonaccorsi, Acicatena, Aciplatani, Aci San Filippo, Acicastello, Acitrezza altri centri della fascia pedemontana a sud-est dell'Etna come Nicolosi, Pedara, Trecastagni, Viagrande, Valverde, Zafferana, Milo e Santa Venerina.

L'economia della zona è principalmente legata al terziario, specie nel campo dei servizi e del pubblico impiego, mentre il commercio vanta diverse imprese di vendita sia al dettaglio che all'ingrosso. Di rilevante importanza è il settore dell'industria turistica. Il territorio si caratterizza, infatti, per le sue bellezze paesaggistiche di tipo costiero e montano offrendo servizi turistici qualificati.

La città di Acireale è tradizionalmente attiva sul piano culturale e la nostra scuola si inserisce in questo contesto, promuovendo attività di studio e di valorizzazione delle risorse ambientali, produttive ed umane del territorio e fornendo un particolare supporto formativo al mondo giovanile dell'hinterland. Il nostro Istituto potenzia l'offerta culturale del territorio fornendo un servizio di biblioteca aperta al pubblico, in linea con la prestigiosa tradizione rappresentata dall'antica biblioteca “Zelantea” di Acireale.

Le linee-guida strategiche del Liceo, dalle quali scaturisce il Piano dell'Offerta Formativa previsto dal D.P.R. n. 275 /1999 e predisposto e approvato dagli Organi collegiali di questo istituto, tiene conto della realtà socioculturale ed ambientale della scuola, degli obiettivi specifici degli indirizzi di studio e si ispira ai principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione internazionale dei diritti umani. Il P.O.F. 2017/2018 sintetizza e presenta la politica scolastica, l'organizzazione didattica (curriculare ed extracurriculare) e gestionale dell'Istituto in responsabile autonomia, all'interno del proprio territorio, inserendosi nell'ambito dei nuovi regolamenti dei licei che ne delineano gli obblighi formativi (DPR n. 89/2010 Regolamento Licei): i licei debbono fornire gli strumenti culturali e metodologici per una conoscenza approfondita della realtà, affinché lo studente si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni, problemi.

Tutto ciò si realizza garantendo nell'attività didattica i saperi specifici essenziali delle discipline (cioè quelle conoscenze e abilità che costituiscono l'asse dei saperi fondamentali di ogni processo di insegnamento-apprendimento), privilegiando nel contempo quelle iniziative culturali e formative atte a potenziare ed arricchire l'unità del sapere come cultura e ad offrire opportunità critiche diversificate di apprendimento agli studenti.

FINALITÀ DELL’AZIONE EDUCATIVA COERENTI CON LE LINEE GUIDA E LA MISSION DEL LICEO

- Garantire i saperi specifici essenziali delle discipline
- Integrare armonicamente lo sviluppo intellettuale e corporeo
- Favorire un approccio alla conoscenza basato sul concetto di libertà delle idee come bene di base
- Sviluppare l’autoconsapevolezza e l’approccio critico alla contemporaneità
- Favorire la metodologia della ricerca come *habitus* mentale
- Utilizzare autonomamente metodi ed approcci ai saperi nella prospettiva dell’apprendimento permanente
- Conferire senso alla propria esistenza ed alla realtà attingendo alla conoscenza come fonte consapevole di crescita personale e come stimolo per cercare e individuare consapevolmente le proprie potenzialità
- Strutturare positive relazioni interpersonali ed efficaci strategie comunicative
- Orientarsi nella ricerca della propria identità soggettiva e nel sociale
- Combattere atteggiamenti di discriminazione, di omertà, di prevaricazione
- Apprezzare il dibattito pluralistico e democratico, i concetti di pace e solidarietà
- Valorizzare la propria cultura aprendosi alle diversità e costruendo il senso dell’appartenenza europea e mondiale
- Sviluppare la cultura della legalità e delle pari opportunità, dell’interculturalità, della solidarietà e della tutela dell’ambiente
- Privilegiare iniziative culturali e formative atte a potenziare e arricchire l’unità del sapere
- Decodificare con senso critico la massa di informazioni provenienti dal mondo dei media (Internet – TV ...)
- Perseguire la formazione e la crescita degli alunni come persone e cittadini

OBIETTIVI TRASVERSALI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti essenziali e specifici delle discipline
- Conoscenza della terminologia specifica delle discipline
- Conoscenza dei principi e delle leggi
- Conoscenza delle teorie
- Conoscenza delle convenzioni, delle classificazioni e delle categorie
- Conoscenza dei metodi e dei criteri

ABILITA'

- Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico appropriato in tutte le discipline
- Sapere compiere analisi e sintesi corrette, efficaci, personali
- Essere capaci di produrre sintesi e collegamenti tra le varie discipline, stabilendo legami, analogie e differenze tra dati, fenomeni e fatti
- Saper individuare problemi e proporre soluzioni
- Saper gestire l'impostazione e il controllo logico e formale di un argomento, organizzando il proprio pensiero in modo logico e sequenziale
- Sviluppare la propria creatività
- Esaminare criticamente la realtà

COMPETENZE

- Fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Lettere italiane	Musumeci Valeria
Lettere latine	Zappalà Rosa
Filosofia	Zappalà Maria Grazia
Storia	Centorrino Domenico
Matematica	La Ferla Maurizio
Fisica	La Ferla Maurizio
Lingua straniera I	Leonardi Giovanna
Scienze	Aita Michele
Disegno e Storia dell'Arte	La Spada Clelia
Educazione fisica	Busà Annamaria
Religione	Seminara Concetta
Coordinatrice	Leonardi Giovanna
Segretario	La Ferla Maurizio
Componenti genitori	Maurizia Maria Licciardello Maria Anna Giuffrida
Componente alunni	Pennisi Giulia Ferlazzo Gabriele

Acireale 11 Maggio 2018

Il Dirigente Scolastico
Prof. Riccardo Biasco

ELENCO ALUNNI

	COGNOME E NOME
1	Balsamo Cristina
2	Barbagallo Fernanda
3	Biondo Marina
4	Bongiovanni Enrica
5	Borzì Davide
6	Dettori Martina Rosa
7	Ferlazzo Gabriele
8	Maccarrone Simone
9	Milardi Antonio
10	Ndrecaj Gerald
11	Pennisi Giulia
12	Pennisi Martina
13	Pennisi Orazio
14	Turiano Salvatore

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

	A.S. 2015/16 Classe III	A.S. 2016/17 Classe IV	A.S. 2017/18 Classe V
SCIENZE	Antonella Mauro	Antonella Mauro	Aita Michele
FILOSOFIA	Scuderi Maria Francesca	Zappalà Maria Grazia	Zappalà Maria Grazia
Italiano	Granieri Elisabetta	Musumeci Valeria	Musumeci Valeria

ALUNNI CHE SI SONO INSERITI DAL TERZO AL QUINTO ANNO

A.S. 2016/17 Classe IV	A.S. 2017/18 Classe V
Balsamo Cristina	Pennisi Giulia
	Pennisi Martina

OSSERVAZIONI

Gli alunni sopra elencati sono quelli presenti nella classe quinta, ma ce ne sono stati altri che hanno cambiato Istituto. L'inserimento di alunni provenienti da altre sezioni o da altre scuola ha provocato un continuo cambiamento degli equilibri nella classe senza provocare attriti fra gli alunni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti, 7 ragazzi e 7 ragazze, tutti provenienti dalla 4°A, tranne per le due studentesse; Pennisi Giulia e Pennisi Martina. provenienti dallo stesso istituto ma da sezione diversa, residenti ad Acireale e nei paesi vicini. Non si sono evidenziati problemi particolari di origine socio-ambientale. Una studentessa si è inserita nella classe al quarto anno, due al quinto come risulta dal prospetto precedente.

Nel complesso la classe talvolta non manifesta grande partecipazione al dialogo educativo anche se non ci sono problemi sul piano disciplinare; il rapporto con i docenti è stato generalmente di accettabile collaborazione. Buono il livello di comunicazione e di intesa con le famiglie. I livelli cognitivi di partenza e l'interesse sono discreti e uno degli obiettivi fondamentali del triennio, lo sviluppo dello spirito critico non risulta conseguito pienamente, tuttavia c'è un piccolo gruppo di alunni che raggiunge un profitto buono

Permane qualche caso isolato di difficoltà specie in alcune discipline. Pochi hanno raggiunto una preparazione più che buona, che si evidenzia sia nelle prove scritte che nelle verifiche orali: mostrano infatti di possedere un buon metodo di studio che hanno affinato con l'impegno costante e la capacità di muoversi anche in contesti pluridisciplinari: possono dunque aspirare a buoni risultati. Cura speciale è stata riservata a favorire la crescita umana e culturale dei giovani e la loro riflessione sui valori fondamentali della vita umana e sulle regole della convivenza democratica: sono state perseguite con efficacia le finalità educative delineate dal POF dell'Istituto.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

L'iter formativo degli allievi della classe è stato contraddistinto da diverse esperienze significative che interessano sia l'area umanistica, della comunicazione e della sensibilità creativa, che l'area della formazione scientifica. In particolare vanno segnalati, per ciò che riguarda quest'ultimo anno di corso, i seguenti progetti curriculari ed extracurriculari che hanno coinvolto l'intera classe o parte di essa:

- 1) Corso "Cittadinanza e Costituzione da sudditi a cittadini"
- 2) Alternanza scuola lavoro.
- 3) La scuola a teatro
- 4) Partecipazione a mostre, conferenze, visite didattiche
- 5) Partecipazione alla pubblicazione del giornalino scolastico

ALTERNANZA SCUOLA /LAVORO

Abstracts

Titolo	L'IMPRESA SIMULATA <i>Percorsi di autoimprenditorialità ed iniziative progettuali autonome nel territorio di riferimento</i>
	AMBITO 7
Imprese / associazioni denominazione	Università degli Studi di Catania Dipartimento di Economia e Impresa
Abstract del Progetto	<p>Nel rispetto delle finalità più generali dell'alternanza scuola-lavoro, in particolare per il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione Europea, e più specificatamente di quelle relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>comunicazione nella madrelingua,</i>- <i>competenza digitale,</i>- <i>imparare ad imparare,</i>- <i>competenze sociali e civiche,</i>- <i>senso di iniziativa e di imprenditorialità</i> <p>il Progetto – predisposto dal Prof. Rosario Faraci, Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese al Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università degli Studi di Catania - si pone come obiettivo di indirizzare e guidare gli studenti liceali alla definizione, gestione, organizzazione in team e revisione di <i>progetti autonomi di impresa simulata, di attività economiche e sociali in fase di start up e di nuove iniziative imprenditoriali.</i></p> <p>Il contesto di riferimento è quello del territorio delle Aci e della provincia di Catania che costituisce il bacino di utenza degli studenti iscritti al Liceo Archimede. Tale contesto, sul piano economico segnato da una profonda crisi e sul piano della coesione sociale attraversato da fenomeni di disintegrazione dei nuclei educativi tradizionali e da un forte disinteresse giovanile per la <i>res publica</i>, esprime – come molti altri territori della Sicilia e del Sud d'Italia – <u>un grado di imprenditorialità molto basso</u> che si manifesta tanto in un <i>modesto tasso di intenzionalità a fare impresa</i> quanto in una <i>bassa capacità di fare nuova impresa</i>, soprattutto negli ambiti innovativi cui è maggiormente interessata l'Unione Europea.</p> <p>Il Progetto, assimilabile pertanto a quello dell'Impresa Formativa Simulata), ma sostanzialmente diverso per a) <i>concept di base</i>, b) <i>modalità di implementazione "on the field"</i> e c) <i>modalità di coinvolgimento dei partner territoriali</i></p> <ul style="list-style-type: none">- si articola su 200 h nell'arco di un triennio (60 h sono state già svolte durante l'anno scolastico 2015-16)- si basa su un mix di attività d'aula, laboratoriali, seminariali, on line e su diverse attività esterne (visite aziendali e istituzionali, stage e tirocini),- si chiude con un <i>project work</i> che, alla fine del triennio, gli studenti saranno in grado di presentare ad un contesto di stakeholders esterni (imprenditori, professionisti e potenziali investitori) e discutere criticamente all'esame di maturità.

Titolo	ACCOGLIENZA, PUBBLICHE RELAZIONI, ORGANIZZAZIONE EVENTI TURISTICI E CULTURALI
	Ambito 6
Imprese / associazioni denominazione	Comune di Acireale, Assessorato al Turismo e alle Attività Culturali
Abstract del Progetto	<p>Il progetto di alternanza scuola-lavoro promosso dall'Assessorato al Turismo del Comune di Acireale insieme alla nostra scuola ed esperti del settore, si concretizza in due ambiti principali. La fase centrale del progetto prevede l'affiancamento degli studenti ad esperti del settore dell'organizzazione dell'offerta turistica con il fine di far vivere agli studenti un'esperienza lavorativa e professionale nel settore.</p> <p>Gli studenti saranno coinvolti in tutte le fasi dell'organizzazione degli eventi del comune di Acireale ed in particolare sarà a loro affidata l'accoglienza dei turisti durante gli eventi organizzati; ciò permetterà ai ragazzi di dimostrare e verificare le proprie competenze linguistiche e culturali. Il secondo aspetto del progetto consisterà invece nell'organizzazione da parte dei ragazzi di tutti gli eventi culturali della scuola e di quelli previsti negli altri progetti di alternanza.</p> <p>L'esperienza praticata nei due ambiti promuove una forte presa di coscienza del patrimonio culturale e artistico del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse culturali locali. Progetta e realizza iniziative culturali, scientifiche ed artistiche volte alla fruizione dei beni culturali e delle risorse turistiche del territorio, crea momenti di confronto e riflessione, spazi creativi e pensiero critico attraverso rassegne, seminari, convegni, mostre, spettacoli, incontri di studio e dibattiti.</p> <p>Obiettivi specifici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere le strutture portanti dell'organizzazione di eventi a scopo turistico e culturale; 2. favorire l'acquisizione da parte degli studenti della consapevolezza dei processi sociali ed economico-produttivi sottesi al mondo lavorativo (area turistica e culturale); 3. promuovere l'acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza delle proprie potenzialità e della capacità di gestire in modo efficiente le proprie risorse ed energie; 4. sapersi esprimere anche in lingua diversa dalla lingua madre 5. comprendere le possibilità lavorative nell'ambito dell'offerta turistica 6. potenziare nei giovani le conoscenze e le capacità già in possesso, nonché motivarli ad apprendere competenze funzionali allo svolgimento di attività lavorative; 7. guidare gli studenti nelle fasi di orientamento al fine di farne emergere e risaltare gli interessi e le attitudini personali; 8. istituire una relazione tra la formazione scolastica e il progresso socio- economico e culturale locale;

Titolo	“Organizzare, valutare e dirigere lo sport”
	Ambito 25
Imprese / associazioni denominazione	<ul style="list-style-type: none"> • Diverse associazioni sportive riconosciute del CONI
Abstract del Progetto	<p style="text-align: center;">Contesto di partenza</p> <p>Il Liceo” Archimede “di Acireale abbraccia un ampio bacino d’utenza di studenti residenti per lo più nel comprensorio acese e nella fascia pedemontana a sud-est dell’Etna. Il territorio vanta tradizioni sportive, anche di prestigio, in tante discipline che sono state e continuano ad essere trainanti per molti ragazzi della fascia d’età coinvolta nel progetto. Tante sono, quindi, le società , gli enti e le associazioni affiliate al CONI che possono offrire agli studenti l’opportunità di un’esperienza di alternanza scuola-lavoro che consenta loro di avvicinarsi al mondo dello sport in una modalità diversa da quella di ”atleta”, affiancando figure professionali che operano, a vario titolo, nel mondo dello sport che non è solamente un fenomeno sociale particolarmente rilevante ma è un settore che, interfacciandosi con molti altri, il turismo in primo luogo, ha una notevole importanza anche economica e, per molte persone, anche lavorativa.</p> <p>Questo progetto di ASL per il liceo si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire le competenze attese dall’esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro; - progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare, coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire; - preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio; - sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all’esperienza lavorativa; - stimolare gli studenti all’osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell’ente ospitante. <p>Gli studenti che scelgono di svolgere questo percorso sono maggiormente orientati ad un’attività lavorativa che presupponga anche delle responsabilità deontologiche dovute al settore professionale a cui si è orientati; l’ambiente di lavoro comporta lo stare a stretto contatto con gli altri e ci si deve educare anche ad un forte spirito di <i>teamworking</i> .</p> <p>COMPETENZE TRASVERSALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare abilità funzionali, operative e relazionali; • Sviluppare la progettualità e la collaborazione delle risorse umane; • Acquisire competenze ed esperienze in situazione; • Favorire l’orientamento valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; <p>COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze inerenti l’organizzazione di un ambiente di lavoro; • Acquisire capacità tecniche specifiche, trasferibili anche in settori simili; • Acquisire capacità di <i>teamworking</i> in vista del raggiungimento di obiettivi specifici; • Acquisire capacità di gestione del tempo e margini di autonomia per organizzare il lavoro in proprio; • acquisire perizia nell’utilizzo di metodologie di lavoro; • portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti; • operare scelte secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

Attività di alternanza scuola lavoro

	Ambito 7	Ambito 6	Ambito 25	Corso sicurezza
Balsamo Cristina	x	x		x
Barbagallo Fernanda	x			x
Biondo Marina	x			x
Bongiovanni Enrica	x			x
Borzì Davide	x			x
Dettori Martina Rosa	x			x
Ferlazzo Gabriele	x			x
Maccarrone Simone	x			x
Milardi Antonio	x			x
Ndrecaj Gerald	x		x	x
Pennisi Giulia	x			x
Pennisi Martina	x			x
Pennisi Orazio	x			x
Turiano Salvatore	x			x

METODOLOGIE DIDATTICHE

	Discipline
Lezione frontale	Tutte le discipline
Lezione partecipata	Tutte le discipline
Discussione organizzata	Religione
Brainstorming	Religione
Lavoro di gruppo	Religione
Attività di ricerca	Storia
Problem solving	Matematica, Fisica
Didattica laboratoriale	Scienze, Fisica

PERCORSO CLIL

La metodologia CLIL, per quanto concerne l'ultimo anno scolastico, ha interessato la disciplina della storia e in particolare, nel periodo che va da gennaio a maggio 2018, sono state affrontate le seguenti tematiche: nascita dell'Unione europea, trattato di Maastricht, l'allargamento dell'UE del 2004 verso i paesi dell'est, il trattato di Lisbona, le istituzioni europee: commissione e parlamento (per un totale di 8 ore complessive).

I ragazzi hanno usufruito di un approccio al CLIL basato innanzitutto sullo studio e comprensione delle tematiche proposte e poi sull'analisi e strutturazione del percorso in lingua tenendo presenti le potenzialità e gli interessi dei singoli allievi.

Globalmente la classe è riuscita ad interagire in lingua inglese con l'insegnante intorno ai su citati argomenti, per cui è in grado di leggere un testo in lingua originale inglese, di comunicarne i contenuti, di rispondere a domande e per alcuni di elaborare riflessioni.

Per il percorso si è lavorato in team CLIL

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

	Discipline
Produzione di testi	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese
Prove strutturate	Tutte le discipline
Esercizi	Matematica, Fisica, Scienze, Latino, Ed. Fisica
Questionari	Tutte le discipline
Risoluzione di problemi	Matematica e fisica
Test on line	Filosofia
Lavori di gruppo	Religione
Simulazioni III prova	Latino, Fisica, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese
Interrogazione	Tutte le discipline
Interrogazione breve	Tutte le discipline
Discussione organizzata	Religione

La valutazione finale, espressa con un valore numerico della scala decimale, ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dello sviluppo delle competenze e delle capacità, della frequenza, del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto ai livelli di partenza e si è avvalsa di un congruo numero di verifiche scritte e/o orali.

Per quanto riguarda gli standard minimi individuati per l'attribuzione di un giudizio di sufficienza, si rimanda alle programmazioni disciplinari.

Griglia di valutazione testi scritti

INDICATORI DI PROVA	DESCRITTORI DI PROVA	PUNTEGGIO
Conoscenza-Comprensione	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli aspetti tematici e contenutistici dei testi trattati • Pune tali aspetti in relazione al contesto • Si orienta tra gli scarti dei significati mobilitati • Affronta i significati coerentemente alla tipologia testuale 	
Riappropriazione- Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pune i temi e i contenuti individuati in relazione ai contesti di realtà • Mobilita l'enciclopedia personale per entrare nei testi • Rielabora i contenuti e le forme per esprimere giudizi personali • Mette il proprio giudizio in relazione al giudizio altrui 	
Argomentazione Correttezza morfo-sintattica e grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> • Formula una tesi • Giustifica la tesi con uso qualitativo e quantitativo di dati • Considera e discute opinioni diverse e/o contrarie • Struttura la riflessione in modo coerente e coeso • Usa un linguaggio adeguato e sintatticamente corretto 	

--	--	--

Il punteggio non è stato indicato in modo prescrittivo per consentire al docente di

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (MATEMATICA)

(approvata nella riunione interdipartimentale del 25-03-2015)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo attribuibile 75/150)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>														
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>														
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici Coerenza e organicità della soluzione.</i>														
Totali														

tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA MISTA (B + C)

N° quesiti: 12 quesiti a risposta multipla (tipologia C) + 9 quesiti a risposta singola (tipologia B)

Durata della prova: 2 h.

Punteggi quesiti a risposta multipla:

Risposta esatta	Risposta errata	Risposta non data
1	0	0

Non sono ammesse cancellature.

Punteggi quesiti a risposta singola: da 0 a 3 secondo il seguente prospetto:

pp.	Conoscenza dei contenuti e aderenza al quesito	Padronanza e correttezza del lessico specifico	Completezza rispetto alla consegna
1	corretta, completa, approfondita e aderente	corretto, nessun errore, lessico appropriato	completa ed esauriente
0,75	quasi completa ma poco approfondita	corretto, qualche errore, lessico non sempre appropriato	completa, oltre i cinque righe
0,50	limitata, poco aderente, alcune ripetizioni	poca padronanza, correttezza parziale, linguaggio poco appropriato	parzialmente completa, meno di cinque righe
0,25	scorretta, superficiale e/o incompleta	superficiale e/o incompleta, lessico non adeguato	superficiale e/o incompleta
0	nessuna conoscenza	nessuna correttezza	nessun rispetto della consegna

Totale punteggio: 39

Discipline	Punteggio ottenuto per disciplina

Totale	
Voto	

Bande di oscillazione con il corrispondente voto in quindicesimi.

da 37 a 39 = 15	da 11 a 13 = 7
da 33 a 36 = 14	da 8 a 10 = 6
da 29 a 32 = 13	da 6 a 7 = 5
da 26 a 28 = 12	da 4 a 5 = 4
da 23 a 25 = 11	da 3 a 3 = 3
da 20 a 22 = 10	da 2 a 2 = 2
da 17 a 19 = 9	da 0 a 1 = 1
da 14 a 16 = 8	

N.B. per l'Inglese si è ritenuto opportuno somministrare 3 quesiti a risposta aperta (tip.B)

Criteria di arrotondamento del punteggio complessivo:

Il punteggio si arrotonda per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,50; per difetto se

la parte decimale è inferiore a 0,50.

Allegato 1

Quesiti proposti nelle simulazioni di III prova

Prima Simulazione Terza Prova Esame di Stato

Classe V A 16 marzo 2018

Alunno/a

Nome _____ Cognome _____

CONSEGNE

La prova è costituita da ventuno quesiti, di cui nove a risposta aperta (tip.B) e dodici a risposta multipla (tip.C). Per ogni risposta ai quesiti di tipo B può essere utilizzato al massimo il numero di 6 righe. Per ogni quesito di tipo C sono fornite quattro risposte, di cui solo una è esatta; il candidato apporrà una x su quella che, fra le quattro, riterrà giusta. I quesiti con più risposte verranno giudicati sbagliati.

Nelle risposte ai quesiti di tipo C non sono ammesse cancellature o correzioni.

Non può essere usata per nessuna ragione la matita.

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Lo studente non può utilizzare il cellulare né alcun altro dispositivo digitale.

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano, inglese e della calcolatrice.

Per i decimali che possono scaturire nell'attribuzione del punteggio finale, si arrotonda in difetto al di sotto di 0,50.

Discipline coinvolte: **Filosofia, Fisica, Inglese Scienze.**

CRITERI DI VALUTAZIONE

QUESITI A SCELTA MULTIPLA

Obiettivo : accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

Punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata o non data.

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

Il punteggio varia da un minimo di 0 ad un massimo di 3 secondo il prospetto della pagina seguente.

PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLA PROVA

Quesiti a risposta multipla: $12 * 1 = 12$ Quesiti a risposta singola: $9 * 3 = 27$ Totale massimo = 39 pp.

Disciplina	Punteggio totale quesiti a risposta multipla	Primo quesito a risposta aperta	Secondo quesito a risposta aperta	Terzo quesito a risposta aperta (Inglese)	Punteggio totale
Inglese		3	3	3	9
Filosofia	4	3	3		10
Fisica	4	3	3		10
Scienze	4	3	3		10
					39

Bande di oscillazione con il corrispondente voto in quindicesimi.

Banda oscillazione punteggio	0-1	2-2	3-3	4-5	6-7	8-10	11-13	14-16	17-19	20-22	23-25	26-28	29-32	33-36	37-39
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Punteggio	Voto

Griglia di valutazione		Scienze		Filosofia		Fisica		Inglese		
	Conoscenza dei contenuti e aderenza al quesito	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	3°
1	Corretta, completa, approfondita e aderente									
0,75	Quasi completa ma poco approfondita									
0,50	Limitata, poco aderente, alcune ripetizioni									
0,25	Scorretta, superficiale e/o incompleta									
0	Nessuna conoscenza									
	Padronanza e correttezza del lessico specifico									
1	Corretto, nessun errore, lessico appropriato									
0,75	Corretto, qualche errore, lessico non sempre appropriato									
0,50	Poca padronanza, correttezza parziale, linguaggio poco appropriato									
0,25	Superficiale e/o incompleta, lessico non adeguato									
0	Nessuna correttezza									
	Completezza rispetto alla consegna									
1	Completa ed esauriente									
0,75	Completa, oltre i cinque righi									
0,50	Parzialmente completa, meno di cinque righe									
0,25	Superficiale e/o incompleta									
0	Nessun rispetto della consegna									
Totale punteggio quesiti a risposta singola										

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA DI SCIENZE

TIPOLOGIA B + C

A- Quesiti a risposta singola (max 6 righe)

- 1- Spiega brevemente cos'è il ciclo di Wilson
- 2- Spiega il perché della regola di Markovnikov

B- Quesiti a risposta multipla

1- Gli isomeri cis-trans differiscono tra loro:

- a) solo per la disposizione degli atomi e non dei gruppi
- b) solo per la disposizione dei gruppi e non degli atomi
- c) per la disposizione dei gruppi e degli atomi
- d) nessuna delle opzioni precedenti

2- Quando una placca continentale incontra una placca oceanica succede che:

- a) quella oceanica si accavalla su quella continentale
- b) il margine di quella continentale viene pesantemente deformato
- c) quella continentale si assottiglia
- d) si sviluppano vulcani ad eruzioni basaltiche

3- Negli aromatici i gruppi sono *o*, *m*, *p* orientanti perché:

- a) in questo modo c'è maggiore stabilità
- b) c'è una delocalizzazione del doppietto elettronico
- c) c'è minore ingombro sterico
- d) tutte le opzioni precedenti

4- Quale dei seguenti composti è un alogenuro alchilico?

- a) CH_3COCl
- b) CH_3Cl
- c) $\text{C}_6\text{H}_5\text{Cl}$
- d) $\text{CH}_3\text{OCH}_2\text{Cl}$

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA DI FISICA

TIPOLOGIA B + C

- Che cosa si può affermare riguardo l'induttanza di un solenoide ideale?
 - α) E' proporzionale alla lunghezza del solenoide.
 - β) E' proporzionale al numero delle spire.
 - γ) E' indipendente dal mezzo contenuto nelle spire.
 - δ) E' proporzionale all'area delle spire.

- Un generatore di corrente alternata ha 80 spire rettangolari nella sua armatura. Ciascuna spira ha dimensioni 12 cm e 8 cm e ruota a 1200 giri al minuto attorno a un asse parallelo alla sua lunghezza. Se le spire ruotano in un campo magnetico di 0,3 T perpendicolare all'asse di rotazione, quale sarà la tensione massima prodotta dal generatore?
 - a) 20 V
 - b) 27 V
 - c) 29 V
 - d) 35 V

- Secondo la formulazione di Maxwell dell'elettromagnetismo, che relazione c'è fra i campi elettrico e magnetico?
 - α) L'intensità dei due campi è la stessa in ogni punto dello spazio.
 - β) Una variazione nell'intensità di ciascun campo genera un campo dell'altro tipo.
 - γ) Una variazione nell'intensità del campo magnetico genera un campo elettrico, ma non viceversa.
 - δ) Una variazione nell'intensità del campo elettrico genera un campo magnetico, ma non viceversa.

- Un elettrone fermo possiede un'energia totale pari a:
 - α) 0 J
 - β) $8.2 \cdot 10^{14}$ J
 - γ) $8.2 \cdot 10^{-14}$ J
 - δ) non si può calcolare

• Esponi il fenomeno della dilatazione dei tempi nella teoria della relatività ristretta.
.....
.....
.....
.....
.....

• Esponi la legge di composizione delle velocità nel caso relativistico.
.....
.....
.....
.....

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA DI INGLESE

TIPOLOGIA B

Themes that Dickens treated in his novels reflect the worst social abuses of the time. Can you list the most important ones?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

What were the main topic about which Oscar Wilde wrote ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Speak about Hardy and his ideas

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA DI FILOSOFIA

TIPOLOGIA B + C

1. I giudizi sintetici a priori in Kant:

- sono universali e necessari, ma non aggiungono elementi nuovi alla conoscenza
- aggiungono elementi nuovi alla conoscenza, sono universali, ma non sono necessari
- sono universali e necessari e aggiungono qualcosa di nuovo alla conoscenza
- aggiungendo qualcosa di nuovo nella conoscenza ed essendo a priori sono universali e particolari assieme

2. In Fichte il *dotto* ha il compito di:

- favorire l'autoformazione di tutto il genere umano
- impegnarsi a raggiungere la meta della perfezione assoluta
- promuovere il primato della propria nazione
- affermare il primato dell'attività intellettuale su tutte le altre

3. L'arte in Schelling è:

- manifestazione dell'assoluto
- imitazione della natura inconscia
- interazione fra spirito e natura
- il finito espresso in modo infinito

4. In Hegel Arte, Religione e Filosofia:

- essendo momenti dello spirito assoluto non si differenziano né nella forma né nel contenuto
- si differenziano quanto a contenuto, ma sono identiche nella forma, quella del concetto
- hanno forma e contenuti diversi, ma comune la natura spirituale
- non si differenziano quanto al contenuto, che è l'Assoluto, ma nella forma

5. Che cosa intende indicare Schopenhauer con l'espressione "Velo di Maya"

6. Delinea in Hegel il conflitto tra le autocoscienze e il rapporto servo - signore

Seconda Simulazione Terza Prova Esame di Stato

Classe V A 9 aprile 2018

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA DI INGLESE

TIPOLOGIA B

ALUNNO DATA

Modernism was a very important literary movement; can you tell me what you know about it?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Consider “Dubliners” by J. Joyce. Why is it set in Dublin? How is it structured? What are the themes? Is the style traditional or innovative?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

How do you explain the great popularity of Victorian novels?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA DI SCIENZE

TIPOLOGIA B + C

A- Quesiti a risposta singola (max 6 righe)

- 1- Descrivi i tre stadi dell'addizione nucleofila al carbonile, con formazione dell'acetale e del chetale
- 2- Parla della basicità delle ammine

B- Quesiti a risposta multipla

1- I saponi sono:

- sali di acidi carbossilici a catena lunga
- acidi carbossilici a catena lunga
- esteri a catena lunga
- trigliceridi

2- I fenoli rispetto agli alcoli sono:

- acidi più forti
- acidi più deboli
- di uguale acidità
- di uguale basicità

3- La formula $\text{CH}\equiv\text{CCH}=\text{C}(\text{C}_2\text{H}_5)\text{CH}_3$ rappresenta il seguente composto:

- 2-etil-2-penten-4-ino
- 4-etil-3-penten-1-ino
- 4-metil-3-esen-1-ino
- 3-metil-3-esen-5-ino

4- Gli archi di isole vulcaniche si formano:

- Nella subduzione tra due placche oceaniche
- Dalla subsidenza della crosta continentale
- Nella collisione tra due placche continentali
- Dalla fuoriuscita di magma dei punti caldi

SIMULAZIONE TERZA PROVA DI STORIA

TIPOLOGIA B + C

Alunno/a:

- 1) Spiega come la nascita del comunismo russo ha condizionato il sistema politico e sociale degli Stati europei?

- 2) Quali sono le condizioni che hanno permesso al fascismo di compiere una folgorante ascesa al potere?

- 1) La politica autarchica
- Rafforzò l'economia italiana e la rese la più forte d'Europa
 - Mira a riorganizzare l'agricoltura attraverso cooperative di contadini che vendono i loro prodotti allo Stato
 - Vuole rafforzare il sistema produttivo nazionale grazie all'indipendenza dalle importazioni
 - Si basa su un rigido controllo dei prezzi dei prodotti alimentari e in particolare dei cereali
- 2) La base sociale del regime fascista era quella espressa
- Dai contadini e dagli operai
 - Dai monarchici e dai nazionalisti
 - Dai ceti medi
 - Dalla grande borghesia

Allegato 2

Programmi delle discipline e relazioni finali

Relazione Italiano

La classe mi è stata assegnata nell'anno scolastico 2016-17, al secondo anno di corso del triennio. Sin dal principio, sono emerse delle difficoltà di apprendimento legate ad un metodo di studio poco efficace e mnemonico, attento più ad un approccio descrittivo, che ad un'analisi approfondita e problematica dei fatti letterari. Nonostante la classe non sia stata numerosa, ha faticato ad andare avanti speditamente, poiché molti elementi non possedevano i requisiti essenziali per uno studio efficace e produttivo. Solo in quest'ultimo anno di scuola, gli studenti hanno raggiunto una certa maturità e, conseguentemente, una maggiore responsabilità nell'esercizio dei propri doveri, migliorando il proprio grado di coinvolgimento nel dialogo formativo. Complessivamente, quasi tutti si sono mostrati disponibili all'azione didattica, anche se, solamente per alcuni, l'impegno profuso, unitamente alle attitudini individuali, ha reso più agile l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità e delle competenze. In diversi casi, infatti, sussistono ancora condizioni di incompletezza e superficialità delle conoscenze e forme di comunicazione verbale caratterizzate da approssimazione nell'uso del lessico e nell'organizzazione sintattica del discorso. Inoltre, un po' a causa delle difficoltà di apprendimento, un po' a causa delle diverse sospensioni dell'attività didattica, che hanno rallentato il regolare andamento delle lezioni, è stato necessario operare tagli ai contenuti previsti in sede di programmazione. Malgrado ciò, nessuno degli allievi è rimasto fermo al livello di partenza, anzi, ciascuno, in rapporto alle proprie attitudini e al proprio impegno, ha progredito nel processo di integrazione e di partecipazione al dialogo didattico-educativo, raggiungendo generalmente risultati soddisfacenti.

Prof.ssa Valeria Musumeci

Programma di Italiano VA Liceo Scientifico “Archimede”

Prof.ssa Valeria Musumeci

Testi: Il piacere dei testi, volume 5 “ Dall’età postunitaria al primo Novecento”, volume 6 “Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri”.

Giacomo Leopardi

1. La vita
2. Lettere e scritti autobiografici
3. Il pensiero
4. La poetica del “vago e indefinito”
5. Leopardi e il Romanticismo
- 6. I Canti**
 - T5, L’infinito
 - T6, La sera del dì di festa
 - T9, A Silvia
 - T11, La quiete dopo la tempesta
 - T12, Il sabato del villaggio
 - T13, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia
 - T18, La ginestra o il fiore del deserto
- 7. Le operette morali e l’arido vero**
 - T21, Dialogo della Natura e di un Islandese
 - T24, dialogo di Tristano e di un amico

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

1. Il Naturalismo francese
2. Il Verismo italiano

Giovanni Verga

1. La vita
2. I romanzi preveristi
3. La svolta verista
4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
5. L’ideologia verghiana
6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- 7. Vita dei campi**
 - T5, Fantasticheria
 - T6, Rosso Malpelo
- 8. Il ciclo dei Vinti**
 - I <<vinti>> e la <<fiamana del progresso>>
- 9. I Malavoglia**
 - T10, Il vecchio e il giovane, tradizione e rivolta

1. Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana

T12, La roba

T13, Libertà

2. Il Mastro-don Gesualdo

T15, La morte di mastro-don Gesualdo

Gabriele D'Annunzio

1. La vita

2. L'estetismo e la sua crisi

T1, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

3. I romanzi del superuomo

T3, Il programma politico del superuomo

4. Le Laudi

5. Alcyone

T6, La sera fiesolana

T10, La pioggia nel pineto

6. Il periodo "notturno"

T14, la prosa notturna

Giovanni Pascoli

1. La vita

2. La visione del mondo

3. La poetica

T1, Una poetica decadente

4. L'ideologia politica

5. I temi della poesia pascoliana

6. Le soluzioni formali

7. Le raccolte poetiche

8. Myricae

T3, Arano

T4, Lavandare

T5, X Agosto

T7, L'assiuolo

T10 Il lampo

9. I Poemetti

T12, Digitale Purpurea

T14, L'aquilone

10. I Canti di Castelvecchio

T17, Il gelsomino notturno

11. I Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte, i saggi

La stagione delle Avanguardie

1. I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

T1, Manifesto del futurismo

T2, Manifesto tecnico della letteratura futurista

Aldo Palazzeschi

T4, E lasciatemi divertire!

La lirica del primo Novecento in Italia

1. I crepuscolari

Sergio Corazzini

T1, Desolazione del povero poeta sentimentale

Guido Gozzano

T2, La signora Felicità ovvero la felicità

Italo Svevo

1. La vita
2. La cultura di Svevo
- 3. Il primo romanzo: Una Vita**
- 4. Senilità**
- 5. La coscienza di Zeno**

T7, La salute "malata" di Augusta

T8, <<La vita non è né brutta né bella, ma è originale!>>

Luigi Pirandello

1. La vita
2. La visione del mondo
- 3. La poetica**
T1, Un'arte che scompone il reale
- 4. Le poesie e le novelle**
T4, Il treno ha fischiato

- 5. I romanzi**

T5, La costruzione della nuova identità e la sua crisi

T6, Lo <<strappo nel cielo di carta>> e la <<lanterninosofia>>

T8, <<Nessun nome>>

- 6. Gli esordi teatrali e il periodo <<grottesco>>**

- 7. Il <<teatro nel teatro>>**

T10, la rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

La Grande guerra

1. La poesia va al fronte

Umberto Saba

T1, La stazione

Giuseppe Ungaretti

1. La vita
- 2. L'allegria**

T3, Il porto sepolto
T4, Veglia
T5, Sono una creatura
T7, San Martino del Carso
T8, Commiato
T10, Vanità
T11, Soldati

3. Sentimento del tempo

T13, L'isola

Eugenio Montale

1. La vita

2. Ossi di seppia

T1, I limoni

T2, Non chiederci la parola

T3, Meriggiare pallido e assorto

T4, Spesso il male di vivere ho incontrato

T6, Cigola la carrucola del pozzo

3. Il "secondo" Montale: Le occasioni

T11, Non recidere, forbice, quel volto

4. Il "terzo" Montale: La bufera e altro

T14, L'anguilla

5. L'ultimo Montale

6. T16, Xenia 1

- **Dante, Divina Commedia, Purgatorio XXIX – XXX, Paradiso I – III – VI – XVII – XXXIII**

Prof.ssa Valeria Musumeci

LICEO STATALE ARCHIMEDE

SCIENTIFICO - LINGUISTICO - SCIENZE APPLICATE - LICEO SPORTIVO

RELAZIONE FINALE DI LATINO

A.S. 2017/2018
CLASSE 5^a A

PROF.SSA
ROSA ZAPPALA'

La classe, costituita da 14 allievi, di cui 12 provenienti dalla IV A dello scorso anno scolastico e due da altra classe dello stesso istituto, ha seguito nel triennio un corso di studi regolare che ha assicurato uniformità metodologica.

Gli alunni, data la presenza di alcuni elementi poco motivati allo studio della disciplina e condizionati da eccessiva vivacità e labilità attentiva, non sempre hanno risposto positivamente agli stimoli culturali loro forniti evidenziando poca disponibilità al dialogo educativo, scarsa partecipazione alle attività in classe, saltuario impegno nello studio e un comportamento non sempre improntato al rispetto dell'insegnante, dei compagni, dell'ambiente scolastico e delle norme di vita comunitaria. Inoltre, le difficoltà espressive, soprattutto rilevanti nella produzione scritta, unite al possesso di un lessico talora improprio e piuttosto ristretto, impediscono a qualche allievo di effettuare una fluida e corretta esposizione dei contenuti. Pertanto alcuni alunni rimangono a livelli di stentata sufficienza o al di sotto della stessa, per quanto riguarda la conoscenza delle tematiche e le capacità di analisi e lettura dei testi, e mancano della dovuta scioltezza e correttezza nella esposizione dei contenuti. Solo pochi, partecipi in classe e impegnati nello studio, dimostrano di aver maturato un adeguato metodo di lavoro, di avere raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi proposti e di aver conseguito buoni e anche ottimi risultati.

Per quanto riguarda l'attività didattica, questa si è svolta secondo le modalità e i tempi previsti in sede di programmazione, in quanto non si sono registrate interruzioni di alcun genere né per motivi dipendenti dagli alunni né per fattori esterni alla classe. Dunque, la lettura di brani significativi e la trattazione di argomenti letterari sono state affrontate con la dovuta serenità e i necessari approfondimenti.

Nello svolgimento del programma, si è privilegiato l'accostamento diretto al testo letterario di cui si è curata l'analisi sotto tutti gli aspetti. Dalla lettura e analisi dei testi si è giunti, poi, alla definizione dei percorsi letterari e del profilo degli autori e al successivo approfondimento delle problematiche emerse. Nella lettura dei classici latini si è ritenuto opportuno privilegiare l'individuazione delle tematiche, la riflessione sulle stesse, le caratteristiche stilistico-retoriche più che un'analisi di tipo

grammaticale e sintattico. E' stata utilizzata anche la lezione frontale in modo da stimolare e guidare gli allievi nella comprensione degli argomenti e nel processo di approfondimento.

Le verifiche sono state effettuate mediante elaborati scritti, interventi nel corso del dialogo educativo, interrogazioni sugli argomenti oggetto di studio. Tali verifiche sono servite tanto per appurare il raggiungimento degli obiettivi da parte di ogni ragazzo, quanto ad apportare qualche modifica al metodo di lavoro. Esse, inoltre, hanno fornito elementi indispensabili per la valutazione degli allievi nella quale si sono tenuti in considerazione anche l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo culturale, gli obiettivi raggiunti in rapporto al livello di partenza.

L'insegnante
Rosa Zappalà

Liceo statale "Archimede" Acireale

Scientifico-Linguistico-ScienzeApplicate-Liceo Sportivo

Programma di letteratura latina

classe V Sez.A

anno scolastico 2017/2018

L'età Giulio-Claudia:

- Fedro
- Seneca
- Lucano
- Persio
- Petronio

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano:

- Plinio il Vecchio
- Marziale
- Quintiliano
- Giovenale
- Plinio il Giovane
- Tacito

Dall'età degli Antonini ai regni Romano-Barbarici:

- Apuleio
- Le origini della letteratura cristiana
- L'apologia: Tertulliano e Minucio Felice
- Ambrogio
- Girolamo

Agostino

Brani Antologici

SENECA

La vita è davvero breve? (De brevitae vitae 1,1-4)

Il valore del passato (De brevitae vitae 10. 2-5)

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (Epistulae ad Lucilium 1)

Come trattare gli schiavi (Epistulae ad Lucilium 47, 1-4)

Libertà e schiavitù sono frutto del caos (epistulae ad Lucilium 47,10-11)

QUNTILIANO

Retorica e filosofia nella formazione dell'oratore(Institutio oratoria prooemium 9-12)

Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (Institutio oratoria I,2, 1-2)

Anche a casa si corrompono i costumi (Institutio oratoria I,2 4-8)

Vantaggi dell'insegnamento collettivo(Institutio oratoria I,2, 18-22)

Il maestro ideale (Institutio oratoria II,2, 4-8)

TACITO

La prefazione (Agricola, 3)

Il discorso di Càlgaco (Agricola 30-31, 3)

Il matrimonio (Germania 18)

Nerone e L'incendio di Roma (Annales XV, 38-39)

La persecuzione dei Cristiani (Annales XV, 44, 2-5)

SANT'AGOSTINO

L'incipit delle Confessioni (Confessiones II, 4, 9)

Presente, passato e futuro (Confessiones XI, 16, 21-17,22)

La conoscenza del passato e la predizione del futuro (Confessiones XI, 18, 23)

La misurazione del tempo avviene nell'anima (Confessiones XI, 27, 36-28, 37)

LICEO STATALE “ARCHIMEDE” DI ACIREALE
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018
RELAZIONE DIDATTICA CONCLUSIVA

Classe: V sez. A

Indirizzo: Scientifico

Discipline: MATEMATICA

Docente: L

Prof. La Ferla Maurizio

**Libro di testo: Nuovo Lezioni di Matematica vol. E, di Lamberti, Mereu, Nanni, casa
editrice: ETAS**

La classe ha risposto in modo disomogeneo alle sollecitazioni didattiche: gli alunni molto motivati e con un buon bagaglio culturale, hanno evidenziato un impegno e un rendimento complessivamente apprezzabile, gli alunni della seconda fascia hanno risposto in modo sufficiente alle sollecitazioni didattiche, manifestando un profitto complessivamente soddisfacente, gli alunni della terza fascia si attestano su un livello mediocre di partecipazione alle attività didattiche, anche se nella parte finale dell'anno scolastico hanno mostrato un maggiore impegno. Il piano di lavoro è stato sviluppato secondo le modalità ed i tempi previsti.

Obiettivi raggiunti, competenze acquisite e profitto della classe:

In media gli alunni della classe sono in grado di risolvere problemi di varia natura, utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, usare gli integrali per calcolare lunghezze, aree e volumi di elementi geometrici, operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete, naturalmente ciascuno secondo il proprio bagaglio culturale e con diverso grado di consapevolezza.

Metodologie e strumenti utilizzati:

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate.

Modalità delle verifiche effettuate e valutazione:

Le verifiche si sono svolte periodicamente sotto forma di colloqui orali e di verifiche scritte. Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi fissati, delle abilità acquisite, della

partecipazione e dell'impegno mostrato.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli adottati dal dipartimento di Matematica e Fisica.

LICEO SCIENTIFICO "ARCHIMEDE" - ANNO SCOLASTICO 2017/2018
PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO NELLA CLASSE 5 A

Modulo 1 – Le funzioni continue

Limiti di funzioni. Teoremi generali sui limiti. Operazioni con i limiti. Funzioni continue. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Asintoti. Grafico probabile di una funzione. Discontinuità delle funzioni. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, esistenza degli zeri, valori intermedi.

Modulo 2 – Le derivate

Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Significato geometrico di derivata. Continuità delle funzioni derivabili. Teoremi sul calcolo delle derivate. Teoremi di (*) Rolle, (*) Lagrange, (*) Cauchy. Regola di De l'Hopital. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Punti stazionari di massimo, minimo o flesso orizzontale. Derivate di ordine superiore al primo. Concavità e flessi. Problemi di massimo e minimo.

Modulo 3 – Studio di funzioni

Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica. La risoluzione approssimata di una equazione.

Modulo 4 – Gli integrali

Primitiva di una funzione ed integrale indefinito. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. (*)Teorema della media. La funzione integrale. (*)Teorema fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni. Teorema di Archimede. Volume di un solido di rotazione. La lunghezza di un arco di curva e l'area di una superficie di rotazione. Integrali impropri. L'integrazione numerica.

Modulo 5 – Le equazioni differenziali

Le equazioni differenziali del primo ordine. Le equazioni del tipo $y'=f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. Le equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti.

Modulo 6 – Le distribuzioni di probabilità

Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità. Funzione di ripartizione. Media. Varianza. Le distribuzioni di probabilità di uso frequente. Le variabili casuali standardizzate. Le variabili casuali continue.

Modulo 7 – La geometria analitica dello spazio

I vettori e le loro operazioni. Vettori linearmente dipendenti e linearmente indipendenti. Il piano. La retta. Condizione di perpendicolarità e parallelismo tra rette e piani. Distanza tra punti, rette, piani. La sfera.

LICEO STATALE "ARCHIMEDE" DI ACIREALE

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

RELAZIONE DIDATTICA CONCLUSIVA

Classe: V sez. A

Indirizzo: Scientifico

Discipline: FISICA

Docente: Prof La Ferla Maurizio

Libro di testo ;L'Amaldi per i licei scientifici.blu vol.3 Zanichelli

La classe ha manifestato una vivacità contenuta entro i limiti della correttezza. L'impegno degli alunni e la partecipazione al dialogo didattico-educativo sono stati per qualcuno adeguati, per altri discontinui. Gli alunni della classe, mediamente, hanno migliorato le capacità di collegamento con le discipline affini, in particolare la matematica.

Obiettivi raggiunti, competenze acquisite e profitto della classe:

In media gli alunni della classe sono in grado di risolvere problemi di varia natura, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura, naturalmente ciascuno secondo il proprio bagaglio culturale e con diverso grado di consapevolezza.

Metodologie e strumenti utilizzati:

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, lezione in laboratorio, filmati.

Strumenti utilizzati nel percorso formativo

Il libro di testo, materiali messi a disposizione dalla scuola soprattutto in forma di supporto informatico.

Modalità delle verifiche effettuate e valutazione:

Le verifiche si sono svolte periodicamente sotto forma di colloqui orali e di verifiche scritte. Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, degli obiettivi fissati, delle abilità acquisite, della partecipazione e dell'impegno mostrato.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli adottati dal dipartimento di Matematica e Fisica.

Prof Maurizio La Ferla

LICEO SCIENTIFICO "ARCHIMEDE" - ANNO SCOLASTICO 2017/2018
PROGRAMMA DI FISICA SVOLTO NELLA CLASSE 5 A

Modulo 1 : L'induzione elettromagnetica

Le correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Autoinduzione e mutua induzione. Circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico.

Modulo 2 : La corrente alternata

L'alternatore. I circuiti in corrente alternata. Il circuito LC. Il trasformatore.

Modulo 3 : Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La circuitazione del campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La propagazione delle onde elettromagnetiche. La polarizzazione della luce. Lo spettro elettromagnetico.

Modulo 4 : La relatività ristretta

L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. L'effetto Doppler relativistico. L'invarianza dell'intervallo. La composizione delle velocità. L'equivalenza tra massa ed energia. Cenni di dinamica relativistica.

Modulo 5 : La relatività generale

I principi della relatività generale. Gravità e curvatura dello spazio-tempo. Le onde gravitazionali.

Modulo 6 : Le origini della fisica dei quanti

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton. L'esperienza di Rutherford. Il modello di Bohr. L'esperimento di Franck e Hertz.

Modulo 7 : La meccanica quantistica

Le proprietà ondulatorie della materia. Il principio di indeterminazione. Le onde di probabilità. Ampiezza di probabilità e principio di indeterminazione. Il principio di sovrapposizione. Il modello di Bohr esteso alle orbite ellittiche. I numeri quantici degli elettroni atomici. Gli atomi con molti elettroni. I fermioni e i bosoni. Il laser.

Modulo 8 : La fisica nucleare

Le forze nucleari e il legame dei nuclei. La radioattività e la legge del decadimento radioattivo. Grandezze dosimetriche. L'interazione debole. La fissione nucleare e la fusione nucleare. Le particelle elementari. Gli acceleratori di particelle. Il modello standard.

Il docente

Prof. La Ferla Maurizio

LICEO STATALE “ARCHIMEDE” DI ACIREALE

ANNO SCOLASTICO 2017– 2018

RELAZIONE DIDATTICA CONCLUSIVA

Classe: V sez. A

Indirizzo: Scientifico

Discipline: INGLESE

Docente: Prof.ssa Giovanna LEONARDI

La classe è formata da 14 alunni, con una preparazione di base, relativa al biennio, discreta per alcuni, sufficiente per altri e scarsa per un ultimo gruppo, che ha limitato l'interesse verso la disciplina. Nel complesso gli alunni hanno buone capacità intellettive. Ho seguito questa classe sin da terzo anno del liceo, la classe ha subito stabilito quella giusta collaborazione con il docente che è elemento necessario per una stimolante attività didattica. Tuttavia con il passare del tempo si è evidenziato un atteggiamento poco responsabile verso lo studio e un impegno superficiale e talvolta strategico.

Alcuni, grazie ad un impegno rilevante ed ha una più assidua partecipazione all'attività didattica, hanno raggiunto una maggiore e soddisfacente competenza linguistica ed una apprezzabile conoscenza degli argomenti letterari. Purtroppo un numero non molto esiguo ha mantenuto un atteggiamento sconsiderato: studio saltuario e impegno scarso.

Pochi alunni sono in grado di usare la lingua per scopi concreti in contesti reali, di comunicare messaggi e di esprimere opinioni personali. L'uso dell'e-book, con i power points, e la visione di alcuni film in lingua hanno suscitato un po' più di interesse rispetto alla lezione frontale.

Gli studenti hanno dimostrato modesto interesse e curiosità ed hanno rivelato scarse capacità di analisi e confronto. Pertanto sono stati proposti solo pochi autori, cercando di collocarli nel loro contesto storico-letterario e seguendo un percorso cronologico che va dal tardo romanticismo per passare al periodo vittoriano fino a quello moderno.

PROGRAMMA DI INGLESE
DOCENTE: GIOVANNA LEONARDI
CLASSE 5A

Testo in uso : Signorelli scuola :MILLENIUM 1,2 Arturo Cattaneo Donatella De Flaviis

The main features of Romantic movement:

Byron: vita e opere : Manfred

Keats:vita e opere. Ode to the Grecian Urn

The Victorian age:

Dickens: vita e opera : A definition of a horse

Hardy: vita e opere

Aesthetic movement :

Wilde: vita e opere .

The importance of being earnest (film)

The Modern Age

James Joyce; vita e opera. The funeral from Ulysses

The Novel after World War Two

George Orwell; 1984

The Theatre of Absurd

Samuel Beckett:vita e opere :Waiting for Godot

First World war

Second World war

La docente
Prof.ssa Giovanna Leonardi

Relazione conclusiva

Indirizzo: Scientifico

Discipline: FILOSOFIA,

Docente: Prof.ssa Zappalà Maria Grazia

La classe V A è composta da 14 alunni tutti provenienti dalla classe IV A di codesto Liceo. Personalmente, ho seguito gli alunni nel IV e V anno scolastico. I rapporti sono stati buoni e le lezioni si sono svolte in un clima sereno e di rispetto reciproco.

Lo scopo principale, per l'insegnamento della Filosofia, è stato quello di suscitare l'interesse dei giovani per stimolare le capacità logiche. La trattazione della materia è stata sviluppata dal "Criticismo fino all'Esistenzialismo". Nel dialogo scolastico sono state privilegiate le problematiche umane e la posizione dell'uomo. I risultati raggiunti sono diversi. Si distinguono allievi che sono stati attenti e motivati che hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, raggiungendo conoscenze e competenze buone o discrete. Altri, alunni, che hanno manifestato conoscenze e competenze sufficienti, a causa di uno studio non sempre puntuale. In ogni caso il grado di preparazione raggiunto da ogni alunno è proporzionale all'impegno profuso.

Conoscenze: Filosofia e cultura nell'Ottocento e nel Novecento. Contesto storico. Linguaggio specifico. Termine di un problema.

Competenze: saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi. Saper confrontare le differenti risposte allo stesso problema. Di analisi e di sintesi. Di riflessione critica sulle diverse forme del sapere.

Metodologia: Il metodo si è basato sulla lezione frontale, ricerca individuale, uso del libro di testo e di altri testi, discussioni, uso del computer e della LIM.

Interdisciplinarietà: in ogni momento dell'attività didattica si è cercato di fornire agli alunni una visione globale della cultura, dello sviluppo della civiltà e del pensiero umano in ogni campo del sapere.

Verifica e Valutazione: sono state previste verifiche a seconda delle occasioni a formule diverse: interrogazioni individuali o sotto forma di dialogo, test opportunamente predisposti, particolarmente utili per le verifiche in itinere dei ritmi e dei livelli di apprendimento.

Inoltre, si è tenuto conto della crescita culturale e umana ed in particolare: della partecipazione al dialogo educativo, del senso di responsabilità, dell'impegno e della costanza nello studio e del grado di preparazione raggiunto.

L'Insegnante
Maria Grazia Zappalà

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

- **Kant**
 - La vita e gli scritti
 - Il criticismo come filosofia del limite
 - La “Critica della ragion pura”
 - I giudizi sintetici a priori
 - La rivoluzione copernicana
 - La facoltà della conoscenza e la partizione della “Critica della ragion pura”
 - L’Estetica trascendentale
 - L’Analitica trascendentale
 - La Dialettica trascendentale
 - La Critica della Ragion Pratica
 - La Critica del Giudizio

- **Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo**

- **J.G.Fichte**
 - La vita e gli scritti
 - La “Dottrina della scienza”
 - L’infinitizzazione dell’Io
 - La struttura dialettica dell’Io
 - La scelta fra idealismo e dogmatismo
 - La dottrina della conoscenza
 - La dottrina morale
 - La missione sociale dell’uomo e del dotto
 - Il pensiero politico

- **F.W.Schelling**
 - La vita e gli scritti
 - L’assoluto come indifferenza di Spirito e Natura

- **G. W. F. Hegel**
 - La vita e gli scritti
 - Le tesi di fondo del sistema
 - Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia
 - La Dialettica
 - La critica alle filosofie precedenti
 - La Fenomenologia dello Spirito
 - La Logica
 - La filosofia della natura
 - La filosofia dello Spirito
 - Lo Spirito soggettivo
 - Lo Spirito oggettivo
 - Lo Spirito Assoluto

- **A. Schopenhauer**
 - Le vicende biografiche e le opere
 - Le radici culturali del sistema
 - Il “velo di Maya”
 - Tutto è volontà
 - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
 - Il pessimismo
 - Le vie di liberazione dal dolore

- **S. Kierkegaard**
 - Le vicende biografiche e le opere
 - L’esistenza come possibilità e fede
 - La critica all’hegelismo
 - Gli stadi dell’esistenza
 - L’angoscia
 - Disperazione e fede

- **Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali**

- **L. Feuerbach**
 - La vita e le opere
 - La critica alla religione
 - La critica ad Hegel

- L'uomo è ciò che mangia
- **K. Marx**
 - La vita e le opere
 - Le caratteristiche generali del marxismo
 - La critica al “misticismo logico” di Hegel
 - La critica allo stato moderno e al liberalismo
 - La critica all'economia borghese
 - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione
 - La concezione materialistica della storia
 - Il Manifesto del partito comunista
 - Il Capitale (sintesi)
- **Il Positivismo Sociale**
 - Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo
 - Le varie forme di Positivismo
- **A. Comte**
 - La vita e le opere
 - La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
 - La sociologia
 - La dottrina della scienza
- **Il Positivismo Evoluzionistico**
 - C. Darwin e la teoria dell'evoluzione
- **F. Nietzsche**
 - La vita e gli scritti
 - Filosofia e malattia
 - Nazificazione e denazificazione
 - Le fasi del filosofare nietzscheano
 - Il periodo giovanile
 - La nascita e la decadenza della tragedia
 - Spirito tragico e accettazione della vita
 - Storia e vita
 - Il periodo illuministico

- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- La morte di Dio e l'avvento del superuomo
- Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche
- Il superuomo
- L'eterno ritorno
- L'ultimo Nietzsche
- La volontà di potenza
- Il problema del nichilismo e del suo superamento
- Il prospettivismo
- **S.Freud**
 - La vita e gli scritti
 - La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
 - La scomposizione psicanalitica della personalità
 - I sogni, gli atti mancanti e i sintomi nevrotici
 - La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
 - La religione e la civiltà
- **L'esistenzialismo**
 - I caratteri generali dell'esistenzialismo
 - J. P. Sartre
 - Esistenza e libertà
 - Dalla "nausea" all' "impegno"

Sono stati utilizzati i seguenti testi:

N. ABBAGNANO- G. FORNERO, *La Filosofia*, Casa Editrice Paravia, Torino, 2015, V. II B, V. III A - V. IIIB.

L'insegnante
Maria Grazia Zappalà

RELAZIONE DIDATTICA CONCLUSIVA

Storia

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno raggiunto una progressiva sintonia col metodo di studio da me proposto e consistente in un'opera di analisi e decodificazione dei testi allo scopo di far scaturire una riflessione critica sulle varie linee interpretative degli eventi nodali dello sviluppo storico. Per quanto concerne questa disciplina ho concentrato di più l'attenzione su alcuni argomenti che coincidono con i momenti o fatti chiave della storia. Intorno ad essi, gli alunni, si sono cimentati per approfondirli, mentre è spettato a me il compito di legare l'uno all'altro i punti di sviluppo e di studio esegetico delle situazioni storiche emblematiche per comprendere il nostro presente attraverso il nostro passato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :
CONOSCENZA

Il Programma di storia è stato svolto riprendendo gli eventi ed i concetti più importanti del tardo Ottocento, per passare poi ad approfondire la storia, principalmente europea, dai primi del Novecento e fino alla "Guerra fredda". Nuovo si è rivelato per i ragazzi l'approccio alla disciplina, svolto integrando lo studio dal manuale con approfondimenti a partire da appunti forniti dall'insegnante o da letture di documenti e di testi storiografici, al fine di favorire il confronto fra le diverse ipotesi interpretative.

- anche in questa disciplina la classe è apparsa generalmente costante nell'impegno, dimostrando quasi sempre disponibilità al dialogo educativo.
- tutti gli alunni, sia pur in misura diversa, conoscono gli eventi storici nella loro successione cronologica
- un buon numero di studenti, con buoni o ottimi risultati, dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del "fatto storico" relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all'evoluzione della mentalità e delle idee.
- la maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativi ai periodi storici studiati; solo quattro alunni tuttavia sanno individuare agilmente i criteri, le conoscenze e le finalità con i quali sono stati elaborati.
- la conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è discreta per la gran parte degli allievi, in alcuni casi buona e in altri ottima. Un esiguo numero di alunni continua a limitarsi ad una conoscenza mnemonica delle varie posizioni storiografiche, raggiungendo a fatica la sufficienza.

COMPETENZE

- tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera discreta e a volte buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...).
- solamente alcuni alunni sono riusciti a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia.
- gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta. Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche.

· tutti gli allievi, sia pur in diversa misura, sanno sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici e rispondono a domande a risposta aperta o a risposta multipla sugli argomenti trattati.

CAPACITA'

· il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione. Quasi tutti gli alunni cominciano a considerare lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente; dimostrano altresì di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà.

· l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è buona nella maggioranza della classe.

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda la metodologia si rinvia alle indicazioni presentate nella Programmazione iniziale.

Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale, volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, sono stati proposti approfondimenti, anche multimediali, allo scopo di contestualizzare e collegare in maniera argomentativa i nodi salienti dal I al II conflitto mondiale, facendo ricorso all'ausilio della lettura e dell'analisi di documenti o testi storiografici finalizzati al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi interpretative.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Accanto alle tradizionali interrogazioni, verificatesi in modo costante e continuo durante l'anno scolastico, sono state svolte alcune prove di comprensione ed elaborazione concettuale come risposta ad alcuni nuclei tematici proposti dall'insegnante.

La **valutazione** in itinere e finale si è basata sugli elementi di valutazione stabiliti nel POF e sulla scala di misurazione adottata e fatta propria dal Dipartimento di Filosofia.

Criteri di valutazione e scala dei voti

I criteri presi in considerazione ai fini della valutazione sono:

- livello di partenza
- conoscenze
- competenze
- capacità
- interesse
- impegno
- partecipazione

La seguente tabella tassonomica indica i criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità:

voto	Livello di apprendimento
1-3,25	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico-linguistico e metodologico
3,5/4,75	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite e/o comprensione imperfetta del testo e/o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio
5/	Informazioni complessivamente adeguate ma non complete, utilizzate in modo superficiale;

5,75	analisi e sintesi di livello semplice; terminologia specifica non sempre corretta
6/ 6,75	Conoscenza degli argomenti basilari ed essenziali; collegamenti generalmente pertinenti; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; produzione di sintesi coerenti ; proprietà di linguaggio accettabile
7/ 7,,7 5	Conoscenza completa; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica
8/ 8,75	Conoscenze sicure e complete; lo studente affronta percorsi tematici ampi, istituendo autonomamente collegamenti significativi; uso pertinente della terminologia specifica con linguaggio fluente ed articolato
9/ 10	Conoscenze ampie, sicure, approfondite, bene interiorizzate; lo studente è in grado di affrontare autonomamente e criticamente percorsi tematici complessi, anche di carattere interdisciplinare, con linguaggio ricco, fluente ed articolato; conoscenza completa e sicura padronanza della terminologia specifica

Prof. Centorrino Domenico

PROGRAMMA DI STORIA

Modulo introduttivo

-Il trionfo della borghesia

Un mondo in trasformazione: la città e l'industria, ideologia capitalistica, la questione operaia e il socialismo.

- Trasformazioni politiche e problemi nazionali: Impero ottomano e questione balcanica.

- L'età dell'Imperialismo

a) Caratteri complessivi dell'Imperialismo, cause economiche e motivazioni politico-ideologiche

- L'Italia giolittiana

a) "Decollo industriale " e squilibri territoriali

b) I governi Giolitti: svolta liberale, legislazione sociale e riforme

b) L'Italia dalla neutralità all'intervento a fianco dell'Intesa

- La Prima Guerra Mondiale

a) Lo scoppio del conflitto e le sue premesse

c) Linee essenziali degli avvenimenti bellici dal 1914 al 1918

d) La conferenza di Parigi e le condizioni di pace

e) L' "eredità" della grande guerra: conseguenze politiche, sociali ed economiche

- La rivoluzione d'Ottobre: aspetti generali

a) La rivoluzione di Febbraio

b) La rivoluzione bolscevica d'Ottobre

c) Dal "comunismo di guerra" alla NEP

- Il Dopoguerra in Germania

a) La repubblica di Weimar: caratteri e sviluppi

- La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo in Italia

a) La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso" in Italia: la "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana, il nuovo quadro politico, il governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche

b) L'ascesa del Fascismo e la marcia su Roma

c) Il governo Mussolini negli anni 1922-'24; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino.

- Gli anni del regime fascista

a) La costruzione dello stato fascista (politica interna, politica sociale ed economica, rapporti con la Chiesa)

b) La politica estera: l'impresa d'Etiopia e l'alleanza con la Germania

c) L'Italia antifascista

- I regimi autoritari:

a) Il fascismo in Italia: fascismo e antifascismo (1922-1924) , fascismo e antifascismo (1925-1926), la fine dello Stato liberale, la Chiesa e il fascismo, la politica economica (autarchia), lo Stato totalitario, la politica estera del fascismo.

b) La Germania dalla repubblica alla dittatura: la fine della Repubblica di Weimar e il successo nazista, le tappe costitutive del regime nazista, la politica economica, antisemitismo, legislazione razziale e campi di concentramento.

c) L'URSS di Stalin.

- Tra anni ruggenti e grande depressione: isolazionismo e imperialismo statunitensi, la crisi del 1929 e la grande depressione; il "New Deal" di Roosevelt

II guerra mondiale: guerra lampo e avanzata della Germania, la guerra fra il 1941 e il 1943.

- Caduta del fascismo e resistenza: crisi socio-economica e istituzionale del regime fascista, dittatura militare di Badoglio e antifascismo, dal governo del sud a Bonomi, neofascismo e repubblica sociale, la Resistenza italiana, insurrezione generale e crollo di Salò, occupazione e resistenza in Europa, il crollo del nazismo e la resa nipponica.

- Conseguenze politiche, umane ed economiche del conflitto: i trattati di pace, il nuovo ordine economico mondiale, il piano Marshall.

La politica dei blocchi:

- 1) Gli esordi della guerra fredda: guerra e pace, il problema tedesco, il bipolarismo Est-Ovest, Stati Uniti, Asia e guerra di Corea.
- 2) Normalizzazione e tensioni in occidente e in oriente: ricostruzione e ridimensionamento, gli Stati Uniti di Truman e la "repressione maccartista", sommovimenti politico-militari ad Est.

LICEO STATALE “ARCHIMEDE” DI ACIREALE

ANNO SCOLASTICO 2017– 2018

Anno scolastico 2017/2018

Classe 5 A Liceo Scientifico

MATERIA: Disegno e Storia dell' Arte

DOCENTE: Clelia La Spada

Relazione

Relazione finale storia dell'arte

La classe ha mostrato sin dall'inizio un comportamento accettabile e un sufficiente interesse per la materia. Naturalmente l'interesse al dialogo didattico non è stato omogeneo, infatti un gruppo di allievi ha sempre mostrato attenzione e partecipazione, mentre una minoranza, durante le spiegazioni si è spesso distratto e non ha rispettato le scadenze, dimostrando incostanza sia nell'impegno e quindi nel profitto. Comunque gli allievi hanno conseguito complessivamente un soddisfacente livello di maturazione ed uno sviluppo dell'area cognitiva adeguato e relativo alle diverse potenzialità presenti nei singoli allievi. Avendo privilegiato nel corso dell'anno scolastico la Storia dell'Arte, è stato possibile concentrarsi su uno studio che, partendo dall'analisi dell'espressione visiva dal XIX al XX secolo, ha permesso anche un immediato confronto con altre discipline a carattere umanistico e il rapporto con problematiche legate allo sviluppo della società contemporanea. Il programma preventivato nel piano di lavoro è stato quasi interamente completato.

Programma

PROGRAMMA SVOLTO Il Romanticismo Il Romanticismo storico francese. Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo. Il romanticismo storico in Italia Francesco Hayez: Il Bacio. Il Realismo Gustave Coubert : Lo spaccapietre. La scuola di Posillipo. I macchiaioli. La scuola di Barbizon. Theodore Rousseau: Sotto le betulle. Edouard Manet: Olimpia. La colazione sull'erba. Gli impressionisti. Edgard Degas : Classe di danza. L'assenzio. Due stiatrici. Pierre-Auguste Renoir: Il Ballo al Moulin de la Galette . Claude Monet: Impressione: levar del sole. La Cattedrale di Rouen. Camille Pissarro: Avenue e l'Opéra. Il Pre-espressionismo Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate. Autoritratto. Notte stellata. La camera da letto. Il campo di grano. Edvard Munch: l'Urlo LE AVANGUARDIE ARTISTICHE: I Fauves . L'Espressionismo. Il Cubismo . Il Futurismo. L'Astrattismo I Fauves Matisse: La tavola imbandita. La danza (2° versione 1909-1910) De Vlaminck (cenni). Espressionismo Kirchner: Strada a Dresda. Postdamer Platz Il Cubismo Picasso: Poveri in riva al mare(1903). I saltimbanchi (1905). Les demoiselles d'Avignon(1907). Ritratto di Vollard. Guernica. Braque: Case all'estaque. Violino e brocca. Le quotidien, violino, brocca. Futurismo. Boccioni: La Città che sale . Forme uniche della continuità nello spazio.

LICEO SCIENTIFICO “ARCHIMEDE” – ACIREALE

Relazione finale di “Scienze Naturali” – A.S. 2017-18

:

Libri di testo

E. LUPA PALMIERI – M. PAROTTO: IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE (ED. BLU) - ZANICHELLI

D. SADAVA – D. M. HILLIS – V. POSCA E ALL.: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE – ZANICHELLI

Situazione finale della classe

La classe 5° sez. A è formata da 14 alunni, 7 femmine e 7 maschi, di cui 12 provenienti dalla IV A dello scorso anno scolastico e due da altra classe dello stesso istituto, tutti regolarmente frequentanti. La classe è abbastanza omogenea, sia per cultura che per estrazione sociale, ed ha seguito nel triennio un corso di studi regolare che ha assicurato uniformità metodologica.

Il gruppo classe può essere suddiviso in tre fasce di livello: nella prima rientrano pochissimi discenti aventi una preparazione di base più che sufficiente, senso di collaborazione, interesse costante e motivazioni personali verso la disciplina; nella seconda vi rientra la maggior parte degli alunni che presenta una preparazione appena sufficiente ma con buone capacità e sufficiente impegno; nella terza infine vi rientrano pochi allievi con una preparazione di base insufficiente, un livello inferiore di interesse, partecipazione, collaborazione e motivazioni personali. Inoltre le difficoltà espressive, unite al possesso di un lessico talora non scientifico e piuttosto ristretto, impediscono a qualche allievo di effettuare una fluida e corretta esposizione dei contenuti. Pertanto alcuni alunni presentano una conoscenza delle tematiche e delle capacità di analisi e sintesi, poco consoni e mancano della dovuta scioltezza e correttezza nella esposizione dei contenuti. Solo pochi, partecipi in classe e impegnati nello studio, dimostrano di aver maturato un adeguato metodo di lavoro, di avere raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi proposti e di aver conseguito buoni risultati.

Il livello educativo rispecchia l'ambiente di provenienza; il comportamento è stato accettabile, l'interesse al dialogo didattico non è stato sempre omogeneo: infatti un gruppo di allievi ha sempre mostrato attenzione e partecipazione, mentre una minoranza si è spesso distratta, dimostrando incostanza sia nell'impegno che nel profitto.

Comunque alla fine gli allievi hanno conseguito complessivamente un soddisfacente livello di maturazione ed uno sviluppo dell'area cognitiva adeguato e relativo alle diverse potenzialità presenti nei singoli allievi. Si possono considerare buone le modalità relazionali raggiunte dagli alunni.

**LICEO STATALE “ARCHIMEDE”
ACIREALE (CT)**

**Programma di Scienze
Classe 5^A a.s. 2017-18**

GEOLOGIA

Cenni di dinamica endogena: i fenomeni vulcanici; il vulcanesimo secondario; L'ETNA e la sua storia geologica. I fenomeni sismici; gli effetti dei terremoti; i terremoti e l'interno della Terra.

Struttura interna della Terra: la crosta, il mantello e il nucleo.

La deriva dei continenti o teoria di Wegener; la teoria dell'espansione dei fondi oceanici: le dorsali oceaniche, le fosse abissali, la subduzione; il paleomagnetismo fossile.

Un modello globale della dinamica terrestre: la Tettonica delle placche. Caratteristiche morfologiche e dinamiche delle placche; il ciclo di Wilson; l'orogenesi.

CHIMICA ORGANICA

L'atomo di C e le sue caratteristiche; Le ibridazioni sp^3 , sp^2 , sp ; l'isomeria.

- Gli *alcani*: caratteristiche fisiche; formula bruta e di struttura; nomenclatura; isomeria conformazionale; le reazioni di combustione e di sostituzione radicalica.

- Gli *alcheni*: caratteristiche fisiche; formula bruta e di struttura; nomenclatura; isomeria cis-trans; la reazione di addizione elettrofila: la regola di Markovnikov. I *dieni*.

- Gli *alchini*: caratteristiche fisiche; formula bruta e di struttura; nomenclatura; reazioni di idrogenazione e di salificazione.

- Cenni sui *ciclo-alcani*: l'isomeria di conformazione “a sedia” e “a barca”.

- Gli idrocarburi aromatici: il *benzene*. Il concetto di aromaticità; le formule di risonanza; caratteristiche fisiche e nomenclatura; l'orientazione del secondo sostituente; le reazioni di sostituzione elettrofila.

I gruppi funzionali e la loro importanza.

I derivati degli idrocarburi.

- Gli *alogenuri alchilici*: proprietà fisiche, classificazione e nomenclatura; le reazioni di sostituzione nucleofila SN_1 e SN_2 ; la reazione di eliminazione.

- Gli *Alcoli*: proprietà fisiche, classificazione e nomenclatura; le reazioni: rottura del legame O-H, rottura del legame C-OH, ossidazione.

- *Eteri e Fenoli*: proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura.

- Il gruppo carbonile: *aldeidi e chetoni*. Proprietà fisiche e nomenclatura; tautomeria cheto-enolica; le reazioni di addizione nucleofila: emiacetale ed emichetale, acetale e chetale; reazioni di ossidazione e riduzione.

- Gli *acidi carbossilici*: proprietà fisiche e nomenclatura; il concetto di acidità; reazione di salificazione; reazioni di sostituzione nucleofila acilica: formazione di esteri ed ammidi. Idrossiacidi, chetoacidi, acidi bi- e tricarbossilici.

- *esteri*: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche: reazioni di esterificazione e idrolisi basica (saponificazione).

- Le *ammine*: caratteristiche fisiche e nomenclatura; il concetto di basicità; reazione di salificazione.

BIOCHIMICA

- I *Carboidrati*: caratteristiche generali, classificazione e nomenclatura; il carbonio chirale e la proiezione di Fischer; le proiezioni di Haworth; le reazioni dei monosaccaridi: riduzione ed ossidazione; i disaccaridi ed il legame glicosidico; i polisaccaridi.

- I *Lipidi*: classificazione, proprietà biochimiche e classificazione; i gliceridi; reazioni dei trigliceridi; i fosfolipidi; gli steroidi: colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei e le vitamine liposolubili.

- Le *Proteine*: gli amminoacidi e le loro proprietà chimico-fisiche; nomenclatura e classificazione; i peptidi ed il legame peptidico; classificazione delle proteine; le strutture delle proteine.

Gli *Acidi nucleici*: struttura dei nucleotidi; la sintesi degli acidi nucleici; cenni sulla struttura e sulle funzioni degli acidi nucleici.

- Il *metabolismo*: l'energia nelle reazioni metaboliche; la molecola di scambio energetico: l'ATP; gli enzimi ed il loro meccanismo d'azione; le reazioni redox; i trasportatori di elettroni.

Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi; la gluconeogenesi; la glicogenosintesi.

Il metabolismo dei Lipidi: la betaossidazione e la via di degradazione degli acidi grassi; la sintesi dei corpi chetonici.

Il metabolismo degli amminoacidi: catabolismo ed anabolismo; biosintesi dell'urea ed eliminazione dello ione ammonio.

Cenni sul processo foto sintetico.

Il metabolismo terminale: la decarbossilazione dell'acido piruvico e la produzione di acetil-CoA; il ciclo di Krebs; la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni: alcolica, lattica ed acetica.

BIOTECNOLOGIE

Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie.

Ingegneria genetica o la tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione; elettroforesi di acidi nucleici in gel di agarosio; la DNA ligasi; identificazione di un gene: *southern blotting*; la reazione a catena della polimerasi: la PCR; sequenziamento del DNA secondo *Sanger*; la clonazione del DNA: i vettori, la clonazione con i plasmidi, la clonazione degli organismi eucarioti.

Applicazione delle biotecnologie in campo medico: gli anticorpi monoclonali; la terapia genica; produzione dei nuovi vaccini.

LICEO STATALE ARCHIMEDE
SCIENTIFICO – LINGUISTICO – SCIENZE APPLICATE – LICEO SPORTIVO

RELAZIONE FINALE RELIGIONE CATTOLICA
V A ANNO SCOLASTICO 2017-2018

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe V B è formata da ragazze e ragazzi, tutti provenienti dalla classe quarta, Tranne due alunne che si sono inserite quest'anno, provenienti dallo stesso istituto.

Sin dall'inizio dell'anno, la classe ha presentato una buona preparazione di base. Quasi gli alunni si sono ritrovati particolarmente coinvolti nel dialogo educativo mostrando interesse, partecipazione e preparazione.

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

NON COGNITIVI

Nessun problema per quel che riguarda la disciplina e i rapporti con ogni singolo alunno; dialogo, collaborazione, stima, reciproca, fiducia, apertura e disponibilità, rispetto delle norme hanno caratterizzato l'intero corso delle lezioni.

Si è rilevato, durante il corso dell'anno, una maturazione ed una crescita della loro personalità che ha portato ogni alunno ad elaborare percorsi interdisciplinari e acquisire una coscienza un po' più critica al fine di interpretare in modo libero e responsabile la realtà.

Tutti gli alunni hanno seguito tutte le attività didattiche, specialmente quelle dove il percorso interculturale ed interreligioso era particolarmente connesso e complementare, riuscendo, ognuno in maniera diversa, ad organizzare il tempo, i materiali e le informazioni, dimostrando di possedere un buon metodo di studio. Buono il livello di socializzazione e l'inserimento nella vita della classe di ogni singolo alunno. Si è infatti potuto osservare che uno spirito di collaborazione ha sempre coinvolto tutti gli alunni.

COGNITIVI

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una più che sufficiente conoscenza dei tratti più salienti dell'analisi culturale su Dio nella società post-moderna, cogliendo tutti quegli aspetti interdisciplinari che favoriscono la ricerca sul senso della vita, la ricerca dei veri valori umani, etici, religiosi, che stanno alla base di una equilibrata personalità e convivenza. Hanno acquisito una

conoscenza oggettiva, sistematica e critica delle questioni riguardanti il rapporto fede – scienza, fede- ragione, fede –cultura.

Hanno approfondito i concetti fondamentali della morale cristiana in relazione alle problematiche etiche e bioetiche emergenti del nostro tempo, cogliendo gli elementi fondamentali per riuscire a distinguere le variegare proposte religiose nei differenti contesti storico - sociali.

Riguardo alle competenze nel complesso gli alunni sono stati in grado di: a) cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di “persona” come soggetto di diritto e di dignità inalienabile; b) distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico - sociale); c) distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

Per quanto riguarda le capacità, gli alunni sono stati in grado nel complesso di operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell’esperienza globale umana e di esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.

VERIFICHE Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all’interesse, all’impegno ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.

Gli allievi, infatti, saranno valutati in relazione all’impegno, alle conoscenze e capacità acquisite, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. Le verifiche quindi si sono per lo più basate su interrogazioni e colloqui orali, riflessioni e lavori di ricerca.

L’ Insegnante

Maria Concetta Seminara

LICEO STATALE ARCHIMEDE
SCIENTIFICO – LINGUISTICO – SCIENZE APPLICATE – LICEO SPORTIVO

Anno scolastico 2017– 2018 CLASSE V A

RELIGIONE
PROGRAMMA

IL PROBLEMA ETICO

I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:

- Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità.
- L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.
- Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
- Il valore della solidarietà e del volontariato.

QUESTIONI DI BIOETICA

Il rispetto della vita: dal concepimento alla morte fisica.

- ✓ L'aborto.
- ✓ La fecondazione assistita.
- ✓ La donazione di organi.
- ✓ L'eutanasia.
- ✓ I rapporti prematrimoniali.
- ✓ Il matrimonio: Sacramento e vincolo legale

LA PRESENZA DELLA CHIESA NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

La missione della Chiesa verso l'uomo:

- ✓ La Chiesa e i giovani.
- ✓ L'ecumenismo.

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE
“ARCHIMEDE”
ACIREALE

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

CLASSE: 5 SEZIONE: A

All'interno della classe si evidenziano 2 fasce: la prima, più numerosa, caratterizzata da alunni con buona capacità e attitudini fisico-sportive, senso di collaborazione, interesse costante e motivazioni personali verso la materia; la seconda formata da pochi alunni con un livello inferiore di interesse, partecipazione, impegno, collaborazione e motivazioni personali. Nel corso del quinquennio, gli alunni hanno potenziato le loro capacità affinandole mettendo a frutto il percorso didattico.

Si possono considerare buone le modalità relazionali raggiunte dagli alunni.

Gli obiettivi raggiunti e le competenze acquisite (tenendo conto dei livelli di partenza) della classe nel quinquennio si possono così riassumere:

- Sviluppo della socialità.
- Sviluppo del senso civico.
- Conoscenza del proprio corpo, dei propri limiti e delle proprie possibilità anche in funzione del rapporto con i compagni.
- Acquisizione della consapevolezza che l'apprendimento è frutto d'impegno, concentrazione ed intelligenza.
- Avviamento e pratica sportiva intesi come consuetudine di vita a fare attività motoria.
- Obiettivi motori a carattere coordinativo, condizionale, sportivo, espressivo-relazionale.
- Obiettivi didattici-motori.

E' stata adottata una metodologia mista: sintetica-analitica-sintetica. La tipologia propria della materia prevede un'analisi dettagliata e segmentaria dei vari gesti atletici in sequenze tassonomiche al fine di permettere, secondo i ritmi personali, l'acquisizione del gesto atletico e sportivo considerato.

Le verifiche e le valutazioni sono state effettuate attraverso test specifici ed adeguati e sulla costante osservazione da parte dell'insegnante. Con particolare attenzione alla padronanza dei concetti sistemici elaborati, alla capacità di applicarli a contesti analoghi, alla capacità di trasferirli in altri contesti. Parti preponderanti dei parametri valutativi sono: interesse, impegno, partecipazione, collaborazione, rispetto di se e degli altri, comportamento. Sono state poi verificate le reali capacità e le attitudini nelle attività individuali e di gruppo proposte, i metodi di approccio dei singoli alunni e le competenze da loro raggiunte.

Annamaria Busà

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE
“ARCHIMEDE”
ACIREALE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

CLASSE: 5 SEZIONE: A

- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base.
- Esercizi di equilibrio statico – in volo – dinamico generale.
- Sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali: resistenza, forza, coordinazione, velocità.
- Esercizi di mobilizzazione scioltezza articolare.
- Potenziamento della funzionalità respiratoria e cardio-circolatoria.
- Potenziamento muscolare a carico naturale e con carichi aggiuntivi.
- Attività ai grandi e ai piccoli attrezzi.
- Consolidamento delle capacità di attenzione, concentrazione, memorizzazione ed autocontrollo.
- Esercitazione tecnico-pratiche di atletica leggera: salto in alto, getto del peso, lancio del disco.
- Fondamentali dei grandi sport di squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio, Badminton.
- Attività sportive di squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio.
- Tecniche e tattiche dei giochi di squadra, sviluppo della difesa e dell’attacco.
- Traumi dello sport.
- Nozioni di pronto soccorso.
- Capacità di autovalutazione.
- Uso della terminologia corretta.
- Cenni teorici dell’allenamento.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Musumeci Valeria	Italiano	
Zappalà Rosa	Latino	
Leonardi Giovanna	Inglese	
Centorrino Domenico	Storia	
Zappalà Maria Grazia	Filosofia	
La Ferla Maurizio	Matematica e Fisica	
Aita Michele	Scienze	
La Spada Clelia	Disegno e Storia dell'Arte	
Busà Annamaria	Educazione Fisica	
Seminara Concetta	Religione	